

# PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNALE 2016-2019

<b>MECCANOGRAFICO scuola</b>
MIIC8AN00D
<b>DENOMINAZIONE scuola</b>
<b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MADRE TERESA DI CALCUTTA</b>
<b>Area di miglioramento</b>
AREA 1. Curricolo, progettazione, valutazione
AREA 2. Ambiente apprendimento
AREA 3. Inclusione e differenziazione
AREA 4. Continuità e orientamento
AREA 5. Orientamento strategico e organizzazione scuola
AREA 6. Sviluppo e valorizzazione risorse umane
AREA 7. Integrazione
<b>Motivazione scelta da parte della scuola</b>
<p>Le aree di miglioramento enucleate si collocano in ambiti fondamentali della mission della scuola. Tutte le aree indicate convergono verso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'allineamento al dato regionale dei risultati degli studenti</li><li>- il rinforzo delle competenze chiave "imparare a imparare" e sociali e civiche</li><li>- la riduzione delle criticità e del rischio di dispersione attraverso processi di inclusione e differenziazione</li><li>- consolidamento del senso di unità e di appartenenza ad un unico istituto comprensivo radicato nel territorio</li><li>- formazione permanente del personale.</li></ul> <p>Per raggiungere tali obiettivi, tenendo conto dell'utenza dell'istituto, è necessario ricorrere ad attività laboratoriali che permettano di lavorare sulle componenti emotive, affettive e relazionali dell'apprendimento.</p> <p>Il rinforzo delle competenze chiave di cittadinanza permette agli studenti di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana sviluppando parallelamente competenze per la scuola che siano anche competenze per la vita (decision making, problem solving, creatività, senso critico, relazioni interpersonali). Tali competenze trasversali verranno implementate in particolare nelle attività delle aree espressiva, sportiva e informatica.</p>
<b>Aspetti di miglioramento segnalati nel RAV</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Risultati scolastici</li><li>- Competenze chiave di cittadinanza</li><li>- Potenziamento e sviluppo di una progettazione didattica verticale condivisa</li><li>- Sviluppo di attività di antidispersione e integrazione</li><li>- Organizzazione del piano di formazione e aggiornamento</li></ul>
<b>Composizione gruppo di lavoro</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Dirigente scolastico: dott. Carla Federica Gallotti</li><li>- Staff di dirigenza: Manuela Nastasio, Maria Petruzzelli</li><li>- Funzione strumentale Piano Offerta Formativa</li><li>- Funzione strumentale Continuità</li><li>- Unità di autovalutazione</li></ul>
<b>Durata del Piano</b>
Triennale a.s. 2016/2017 – 2018/2019

<b>Risorse finanziarie</b>
Fondi a disposizione dell'Istituzione Scolastica
<b>Risorse umane</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Personale docente interno</li> <li>- Personale docente dell'organico potenziato</li> <li>- Personale ATA</li> <li>- Associazione genitori "Atleticamente"</li> <li>- Personale afferente a enti esterni</li> </ul>
<b>Risorse materiali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratori didattici</li> <li>- Strutture interne alla scuola</li> </ul>
<b>Destinatari del piano</b>
Alunni e famiglie dell'Istituto Comprensivo Famiglie del territorio
<b>Finalità generali</b>
<p>La scuola, nella sua <b>'mission'</b>, si adopera per costruire un ambiente sereno in cui acquistano grande importanza la dimensione emotiva dell'apprendimento/insegnamento e l'attenzione alle dinamiche relazionali per promuovere in ciascun alunno, la costruzione del proprio sé nel rispetto dell'altro. L'unità del servizio scolastico è garantita dalla condivisione delle scelte programmatiche dell'Istituto da parte di tutte le sue componenti: docenti, personale ATA, famiglie.</p> <p>L'omogeneità e la continuità nei processi di insegnamento–apprendimento tra i diversi ordini di scuola sono favorite da scambi e confronti tra i docenti in gruppi di lavoro istituzionalizzati su tematiche fondamentali (continuità, valutazione, intercultura, disabilità), nonché dal raccordo con gli Enti Locali che operano sul territorio.</p> <p>Per quanto riguarda l'azione in prospettiva e la <b>'vision'</b> progettuale, muovendo dal mandato istituzionale e sociale della scuola ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• della centralità del ruolo della scuola nella società della conoscenza;</li> <li>• del mandato istituzionale esclusivo ad essa affidato per la formazione e l'istruzione dei cittadini;</li> <li>• del compito di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone disuguaglianze socio-culturali e territoriali in ingresso, tempi, stili di apprendimento e potenzialità individuali;</li> <li>• del dovere, come scuola dell'obbligo, di prevenire e contrastare il fenomeno dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico, garantendo a tutti, nessuno escluso, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.</li> </ul> <p>Si valorizzerà quindi un'azione progettuale imperniata su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Centralità dei modelli di didattica per competenze, praticabili nella progettazione di laboratori dell'area espressiva, sportiva, linguistica e digitale in quanto veicoli di competenze trasversali;</li> <li>• Centralità delle competenze chiave di cittadinanza: l'accento posto sulla pluridimensionalità dei fattori dell'apprendimento, nel quale gli aspetti motivazionali ed emotivi sono centrali quanto quelli cognitivi, conduce al supporto delle azioni a sostegno del "benessere a scuola", attraverso interventi di educazione preventiva, sportelli di ascolto e counseling e attività di interazione sulla costruzione delle dinamiche del gruppo classe.</li> <li>• Priorità al pieno successo formativo a tutti gli studenti recuperando fenomeni di svantaggio e demotivazione e valorizzando nella didattica inclusiva il ruolo del "valore aggiunto" nelle scuole con background sociale simile.</li> <li>• Centralità della formazione dei docenti e del personale, correlata alle priorità individuate.</li> </ul>
<b>Priorità e traguardi</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risultati scolastici: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Recupero delle lacune e potenziamento delle eccellenze: allineare al dato regionale i risultati degli</li> </ul> </li> </ul>

<p>studenti per votazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riduzione criticità in alcune aree disciplinari: allineare progressivamente i risultati dell'area matematica al dato regionale</li> </ul> <p>- Competenze chiave di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppo di progetti laboratoriali nelle aree espressiva/sportiva/informatica per l'acquisizione delle competenze chiave: rinforzo delle competenze chiave "Imparare a imparare", sociali e civiche</li> </ul> <p>- Potenziamento e sviluppo di una progettazione didattica verticale condivisa</p> <p>- Sviluppo di attività di antidispersione e integrazione</p> <p>- Organizzazione del piano di formazione e aggiornamento</p>
<b>Obiettivi di processo</b>
<p>AREA 1. Curricolo, progettazione, valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Recupero e potenziamento</li> <li>b) Raccordo verticale</li> </ul>
<p>AREA 2. Ambiente apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>c) Strutturazione dell'orario</li> <li>d) Attività a classi aperte</li> </ul>
<p>AREA 3. Inclusione e differenziazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>e) Formalizzazione strumenti di rilevazione dei bisogni didattici</li> </ul>
<p>AREA 4. Continuità e orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>f) Raccordo classi 4° e 5° scuola primaria e scuola secondaria</li> </ul>
<p>AREA 5. Orientamento strategico e organizzazione scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>g) Indicatore competenze sociali e civiche</li> <li>h) Mappa bisogni istituto</li> </ul>
<p>AREA 6. Sviluppo e valorizzazione risorse umane</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i) Organizzare il piano di formazione e aggiornamento</li> </ul>
<p>AREA 7. Integrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>j) Realizzare il progetto "Scuole Aperte"</li> </ul>
<b>Descrizione degli obiettivi</b>
<p>AREA 1. Curricolo, progettazione, valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Progettazione e realizzazione attività <b>recupero e potenziamento</b> attraverso la quota 20% nell'ambito dell'autonomia scuola primaria e secondaria di primo grado.</li> <li>b) Sviluppo <b>raccordo in verticale</b> attraverso progettazione didattica condivisa e formalizzare la progettazione di attività di raccordo specifiche tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria: giornata sportiva, attività teatrali, artistiche e sportive.</li> <li>c) Creare uno <b>strumento di monitoraggio per le attività di raccordo</b> e assicurare e verificare che ci sia percentuale di miglioramento</li> </ul>
<p>AREA 2. Ambiente apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>d) <b>Strutturazione dell'orario</b> in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.</li> <li>e) Strutturazione di attività a <b>classi aperte</b> con fasce di livello finalizzate al recupero e al potenziamento in italiano, matematica e inglese.</li> <li>f) Organizzazione di attività di <b>aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie laboratoriali e di didattica innovativa</b></li> </ul>
<p>AREA 3. Inclusione e differenziazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>g) Formalizzare <b>strumenti di rilevazione</b> dei bisogni di recupero e potenziamento al fine di verificare la percentuale di miglioramento (premio eccellenze).</li> <li>h) Sviluppare il ruolo del <b>tutor "antidispersione"</b> alla scuola secondaria e valorizzare l'interazione con le famiglie da parte dei docenti della primaria</li> <li>i) Garantire la maggior quota possibile di <b>compresenza a organico</b> dato alle classi con maggiori criticità per attività laboratoriali</li> </ul>

<p>AREA 4. Continuità e orientamento</p> <p>j) Riprogettare il <b>raccordo</b> tra le classi 4° e 5° scuola primaria e scuola secondaria con interventi mirati dei docenti della scuola secondaria.</p> <p>k) <b>Rimodulazione organizzativa della commissione continuità</b> a partire dal ruolo delle funzioni strumentali</p>	
<p>AREA 5. Orientamento strategico e organizzazione scuola</p> <p>l) Mappare i <b>bisogni dell'Istituto</b> e creare strumenti di monitoraggio.</p> <p>m) Rinforzare le <b>competenze chiave di cittadinanza</b> per affrontare efficacemente le esigenze della vita e dello studio</p>	
<p>AREA 6. Sviluppo e valorizzazione risorse umane</p> <p>n) Organizzare il <b>piano di formazione e aggiornamento</b> mappando i bisogni dei docenti e garantendo un servizio di qualità</p>	
<p>AREA 7. Integrazione</p> <p>o) Realizzare il progetto <b>"Scuole Aperte"</b> in rete con l'Associazione genitori e Aias per garantire una completa offerta formativa a studenti e famiglie</p> <p>p) Creare con le agenzie che operano nella scuola una rete che garantisca un feedback sulle azioni educative comuni e stimolare maggiormente i genitori alle attività della scuola</p>	
<p><b>Fasi di realizzazione</b></p>	
<p>AREA 1:</p> <p>a) Recupero e potenziamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione degli ambiti disciplinari da potenziare / recuperare</li> <li>- Identificazione dell'opportunità di operare la suddivisione per livelli di competenza su classi singole o su classi parallele</li> <li>- Definizione dei gruppi di livello</li> <li>- Convocazione di interclassi di plesso e dipartimenti disciplinari per individuazione metodologie, contenuti, materiali e prove di verifica conclusive</li> <li>- Rimodulazione dell'organizzazione dell'orario di cattedra per poter meglio soddisfare le esigenze delle discipline coinvolte</li> <li>- Valutazione degli esiti</li> <li>- Verifica delle attività</li> <li>- Condivisione con il Collegio docenti di plesso e unitario</li> </ul>
<p>b) Raccordo verticale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costante monitoraggio del protocollo di continuità tra scuola dell'infanzia-primaria-secondaria di primo grado e dei curricula verticali</li> <li>- Convocazione delle commissioni POF e Continuità per definizione e attuazione linee guida</li> <li>- Definizione del calendario degli interventi e dei contenuti proposti</li> </ul>
<p>c) Strumento di monitoraggio per le attività di raccordo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Convocazione delle commissioni POF e Continuità per definizione dello strumento più adatto da sottoporre alle famiglie di scuola primaria in uscita e alla famiglie degli alunni di scuola secondaria in entrata e ai docenti coinvolti</li> <li>- Raccolta dati e presentazione al Collegio</li> <li>- Raccolta proposte di miglioramento in base alle quali progettare le future attività</li> </ul>
<p>AREA 2:</p> <p>d) Strutturazione dell'orario per recupero / potenziamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Convocazione dei Collegi di plesso Scuola primaria e secondaria per definire le indicazioni di base per la ristrutturazione dell'orario in modo da rendere più efficace e efficiente possibile l'attività di recupero/potenziamento valutando ipotesi di rimodulazione anche della scansione oraria</li> <li>- Convocazione commissione orario per stesura ipotesi oraria</li> </ul>

<p>e) Attività a classi aperte per recupero / potenziamento</p> <p>f) Aggiornamento per l'acquisizione di metodologie laboratoriali e di didattica innovativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione con i docenti sulla fattibilità della proposta</li> <li>- Convocazione degli interclassi di area e dei dipartimenti delle materie coinvolte nell'attività</li> <li>- Organizzazione dei docenti – con particolare attenzione ai docenti dell'organico potenziato: Docenti su posto comune alla scuola primaria, docenti sostegno, A028 Arte, A345 Inglese</li> <li>- Strutturazione dei programmi dei corsi e loro parcellizzazione in moduli</li> <li>- Calendarizzazione degli interventi</li> <li>- Valutazione della ricaduta sulle discipline curriculari</li> <li>- Allineamento al dato regionale dei risultati degli studenti per votazione: circa 3 punti percentuale dal voto 6 ai voti 7/8, consolidare la fascia 9</li> </ul> <p>- Identificazione dei corsi d'aggiornamento più adatti per l'implemento sia di competenze trasversali che disciplinari</p>
<p>AREA 3:</p> <p>g) Formalizzazione strumenti di rilevazione dei bisogni didattici</p> <p>h) Tutor "antidispersione"</p> <p>i) Compresenza a organico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevazione dei dati</li> <li>- Convocazione dei membri del comitato di valutazione del premio eccellenza per analisi dei risultati dei candidati e identificazione dei vincitori delle diverse categorie di premio – miglior esito assoluto, incremento massimo ottenuto</li> <li>- Premiazione in assemblea pubblica</li> </ul> <p>- Impiego del personale dell'Organico Potenziato in progetti finalizzati e, in base alla classe di concorso, attività di compresenza con particolare attenzione alle classi con maggiori problematiche</p> <p>- Il personale riguarda: Docenti su posto comune alla scuola primaria docenti sostegno A028 Arte A345 Inglese</p>
<p>AREA 4:</p> <p>j) Raccordo classi 4° e 5° scuola primaria e scuola secondaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- PER LE CLASSI 5° SCUOLA PRIMARIA: Incontro degli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado, tra cui la FS della Secondaria, gli Insegnanti delle classi quinte (almeno uno per Plesso) per progettare le attività di raccordo.</li> <li>- Durante l'Open Day della scuola secondaria famiglie e ragazzi potranno assistere a una mattina con attività didattiche caratterizzanti la proposta della scuola</li> <li>- Accordo per la stesura e somministrazione delle prove comuni in uscita e in entrata</li> <li>- Formazione delle classi prime alla presenza di: insegnanti delle classi quinte, insegnanti di religione, funzione strumentale dei ds., collaboratrice vicaria della Scuola Secondaria di primo grado, docenti di sostegno della Scuola Secondaria di primo grado</li> <li>- PER LE CLASSI 4° SCUOLA PRIMARIA: gli insegnanti della Primaria richiedono eventuali interventi didattici (in relazione ad ambiti specifici) ai docenti della Secondaria.</li> </ul>

<p>k) Rimodulazione organizzativa della commissione continuità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi delle necessità per rendere più efficace il lavoro di raccordo tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado</li> <li>- Verifica della necessità di inserire nuove figure professionali per meglio modulare l'offerta di attività, considerando la possibilità di chiedere interventi a docenti esterni alla commissione</li> </ul>
<p>AREA 5:</p> <p>l) Mappare i bisogni dell'istituto</p> <p>m) Rinforzare le competenze chiave di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare le istanze dei docenti, dei genitori, degli alunni e gli esiti dei questionari dei passati anni scolastici</li> <li>- Predisporre un questionario per docenti</li> <li>- Predisporre un questionario alle famiglie</li> </ul> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare l'indicatore per valutare le competenze sociali e civiche in uscita dal primo ciclo d'istruzione e in itinere al termine di anni cardine</li> <li>- Identificare una serie di progetti e iniziative che sviluppino le competenze sociali e civiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rugby</li> <li>• Calcio</li> <li>• Teatro</li> <li>• Ceramica</li> <li>• Danze popolari</li> <li>• Orto didattico</li> <li>• Giornata sportiva</li> <li>• Giornata della memoria</li> <li>• Giornata diritti del bambino</li> </ul> </li> </ul>
<p>AREA 6:</p> <p>n) Organizzare il piano di formazione e aggiornamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi dei bisogni dei docenti attraverso somministrazione di questionario</li> <li>- Identificazione di enti e progetti conformi alle richieste</li> </ul>
<p>AREA 7:</p> <p>o) Realizzare il progetto "Scuole Aperte"</p> <p>p) Creare con le agenzie che operano nella scuola una rete che garantisca un feedback sulle azioni educative comuni e stimolare maggiormente i genitori alle attività della scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi tra la dirigenza dell'Istituto, l'associazione genitori e Aias di Milano Onlus per identificazione personale e progetti più adatti all'utenza</li> <li>- Definizione dell'apertura agli studenti dell'istituto e a bambini e adolescenti presenti nel territorio nei periodi di interruzione di attività didattica</li> <li>- Presentazione del progetto alle famiglie dell'istituto e del territorio</li> </ul>
<b>Progetti cardine dello sviluppo progettuale triennale</b>	
<b>DENOMINAZIONE:</b>	<b>RESPONSABILE:</b> Funzione strumentale
	<b>DESTINATARI:</b> Tutta la comunità scolastica e extrascolastica

<p><b>POF ANNUALE, PTOF (piano triennale). PIANO DI MIGLIORAMENTO ANNUALE, PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNALE</b></p>	<p><b>OBIETTIVI:</b> Come previsto dalla “mission” l’istituto si adopera per costruire un ambiente sereno in cui acquistano grande importanza la dimensione emotiva dell’apprendimento/insegnamento e l’attenzione alle dinamiche relazionali per promuovere in ciascun alunno, la costruzione del proprio sé nel rispetto dell’altro.</p> <p>Si valorizzerà quindi un’azione progettuale imperniata su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- centralità dei modelli di didattica per competenze, praticabili nella progettazione di laboratori dell’area espressiva, sportiva, linguistica e digitale in quanto veicoli di competenze trasversali</li> <li>- centralità delle competenze chiavi di cittadinanza: l’accento posto sulla pluridimensionalità dei fattori dell’apprendimento, nel quale gli aspetti motivazionali ed emotivi sono centrali quanto quelli cognitivi, conduce al supporto delle azioni a sostegno del “benessere a scuola” attraverso interventi di educazione preventivi, sportelli di ascolto e counseling e attività di interazione sulla costruzione delle dinamiche del gruppo classe</li> <li>- priorità al pieno successo formativo a tutti gli studenti recuperando fenomeni di svantaggio e demotivazione e valorizzando nella didattica inclusiva il ruolo del “valore aggiunto” nella scuola con background sociale simile</li> <li>- centralità della formazione dei docenti e del personale, correlata alle priorità individuate</li> <li>- l’allineamento al dato regionale dei risultati degli studenti</li> <li>- il rinforzo delle competenze chiave “imparare ad imparare” e sociali e civiche</li> <li>- la riduzione delle criticità e del rischio di dispersione</li> </ul> <p><b>ESITI ATTESI A MEDIO E LUNGO TERMINE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Recupero e potenziamento;</li> <li>- raccordo verticale;</li> <li>- attività a classi aperte;</li> <li>- formalizzazione strumenti di rilevazione dei bisogni didattici;</li> <li>- raccordi classi 4° e 5° scuola primaria e classi di scuola secondaria;</li> <li>- indicatore competenze sociali e civiche;</li> <li>- mappatura dei bisogni dell’istituto;</li> <li>- organizzazione del piano di formazione e aggiornamento;</li> <li>- realizzazione del progetto “Scuole aperte”.</li> </ul> <p><b>MODALITA’ DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b> A fine anno e a conclusione del triennio verranno valutate le seguenti aree di processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- curriculum, progettazione, valutazione</li> <li>- ambiente apprendimento</li> <li>- inclusione e differenziazione</li> <li>- continuità e orientamento</li> <li>- orientamento strategico e organizzazione scuola</li> <li>- sviluppo e valorizzazione risorse umane</li> <li>- integrazione</li> </ul> <p>attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoraggio piani di miglioramento</li> <li>- verifica finale progetto “Scuole in area a rischio”</li> <li>- questionari di autovalutazione d’istituto</li> </ul>
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- questionari di verifica progetti</li> <li>- esiti scolastici attraverso prove comuni in ingresso, in itinere e in uscita per i due ordini di scuola</li> </ul>
<p><b>DENOMINAZIONE:</b> <b>BES</b></p>	<p><b>RESPONSABILE:</b> Funzione strumentale</p> <p><b>DESTINATARI:</b> Tutta la comunità scolastica e extrascolastica</p> <p>Con la direttiva del 27 dicembre 2012, le successive circolari del 6 marzo 2013 e del 28 gennaio 2014, il M.I.U.R., ha indicato le linee guida per gli interventi sugli alunni con bisogni educativi speciali (sinteticamente definiti BES).</p> <p>In tale classificazione convergono alunni con DS, DSA e tutti quelli che per motivi riferibili a disagi psichici, sociali, fisici, familiari e/o altro, sia temporanei che in forma stabilizzata, hanno la necessità di seguire un percorso personalizzato sia sul piano dell'apprendimento che su quello educativo.</p> <p>A tale riguardo è stato creato il gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Integrazione) formato da: genitori, insegnanti, associazioni ed enti certificatori coordinato dalla Funzione Strumentale per l'Handicap che mantiene i rapporti con il territorio e con i vari centri preposti, affianca gli insegnanti e i genitori fornendo consulenze sulle prassi da seguire; il GLI fornisce strumenti per individuare i BES e gli aggiornamenti utili per la strutturazione dei PDP.</p> <p>Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rilevazione dei BES presenti nella scuola</li> <li>- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi</li> <li>- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi</li> <li>- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola</li> <li>- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dal GLH Operativo sulla base delle effettive esigenze</li> <li>- proposta di corsi di formazione per gli insegnanti</li> <li>- organizzazione di momenti di confronto tra i genitori per condividere esperienze e approfondire conoscenze</li> <li>- elaborazione di un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico che viene discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato agli Uffici di competenza.</li> </ul> <p>La scuola realizza, inoltre, attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari.</p> <p>Tutti gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e partecipano alla formazione dei P.E.I. e i risultati vengono monitorati in base agli obiettivi definiti.</p> <p>Per tutti gli alunni B.E.S. vengono stilati i P.D.P. che vengono aggiornati regolarmente dagli insegnanti curricolari.</p> <p><b>OBIETTIVI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzare l'interazione con le famiglie da parte dei docenti della primaria.</li> <li>- formalizzare strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento al fine di verificare la percentuale di miglioramento (premio eccellenze)</li> <li>- garantire la maggior quota possibile di compresenza, a organico, dato alle classi con maggiori criticità per le attività laboratoriali</li> <li>- sviluppare il ruolo del tutor "antidispersione" nella scuola secondaria di primo grado: a tal proposito l'Istituto ha aderito alla rete "IN MOVIMENTO" presentando la proposta progettuale "NON DISPERDIAMOCI".</li> </ul> <p><b>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b> Monitoraggio degli esiti in uscita</p>



<p><b>DENOMINAZIONE:</b></p> <p><b>INTERCULTURA</b></p>	<p><b>RESPONSABILE:</b> Funzione strumentale</p> <p><b>DESTINATARI:</b> Tutta la comunità scolastica e extrascolastica</p> <p><b>ACCOGLIENZA E INSERIMENTO</b>  L' assegnazione di docenti dell'organico aggiuntivo, farà sì che si potrà nominare la "facilitatrice" che opererà privilegiando i nuovi inserimenti per la Scuola Primaria, per la Scuola Secondaria di primo grado e definirà pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri, faciliterà l'ingresso a scuola dei ragazzi stranieri e li sosterrà nella fase di adattamento al nuovo ambiente, favorirà un clima sereno nella scuola ed entrerà in relazione con la famiglia immigrata, utilizzerà mediatori culturali per agevolare i contatti tra la scuola, le famiglie per semplificare le comunicazioni.</p> <p><b>ITALIANO L2 (corsi di 1°e 2° livello, corsi di lingua per lo studio)</b>  All'interno dei plessi di scuola primaria la facilitatrice svolgerà i primi interventi di base della lingua italiana e successivamente in ogni interclasse i docenti predisporranno percorsi mirati all'approfondimento e all'interiorizzazione della stessa.  Nella scuola secondaria di primo grado, alcune insegnanti di lettere, svolgeranno attività personalizzate con l'obiettivo di far acquisire la lingua parlata e scritta.  Gli alunni dell'Istituto svilupperanno le capacità di studio, di approfondimento e sintesi con la collaborazione di educatori delle associazioni Il Tempo e poi, Spazio Ponte e AIAS che da anni sono presenti nell'Istituto e si relazioneranno direttamente con i docenti.</p> <p><b>PERCORSI DI DIDATTICA INTERCULTURALE</b>  All'interno delle singole classi i docenti affronteranno tematiche interculturali per agevolare l'inserimento, valorizzare la cultura di appartenenza e la conoscenza di altre realtà.  I docenti riproporranno progetti già sperimentati che favoriscono un clima di accoglienza, di rispetto per gli altri e le altre realtà, riconoscendo l'importanza del contributo di ogni singolo per una scuola sempre più multiculturale.  Tutti i docenti ritengono di fondamentale importanza creare delle iniziative che aiutino i singoli a  Confrontarsi.  Punto di forza dell'Istituto come momento aggregante sono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>teatro:</b> tenuta da docenti o da specialisti appartenenti a partner territoriali finalizzate alla realizzazione di spettacoli che vengono rappresentati nel teatro di zona (teatro Delfino) o fuori zona (Teatro Litta).</li> <li>• <b>sport:</b> durante l'anno tutti gli alunni seguiranno attività di <b>calcio</b> organizzate dai tecnici della Società Sportiva Ausonia 1931, e <b>rugby</b> della Union rugby. Ogni anno si realizzerà una giornata sportiva a cui parteciperanno tutti gli alunni dell'Istituto con gare di atletica, realizzate in un centro sportivo.  Vista l'importante valenza educativa delle attività sportive, finalizzate al rispetto delle regole, alla consapevolezza dei propri limiti e al senso di appartenenza al gruppo, è stato istituito, negli scorsi anni, con delibera degli Organi Collegiali, l'associazione "Atleticamente" che propone numerosi corsi sportivi e attività extrascolastiche</li> <li>• <b>danze popolari:</b> consisterà essenzialmente in una serie di giochi e</li> </ul>
---	--

	<p>nell'apprendimento di danze popolari appartenenti ad un repertorio italiano, europeo ed extra-europeo, ordinate dalle più semplici alle più complesse.</p> <p>Si segnala, inoltre, che da oltre quindici anni viene svolto un programma di volontariato patrocinato dalla regione Lombardia: "Progetto Monitore" coordinato dalla Società Umanitaria di Via Daverio, 7 Milano che si rivolge agli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° grado con particolari bisogni e si propone di sviluppare al meglio le capacità potenziali di bambini e preadolescenti che mostrano scarso interesse e motivazione per la scuola. Un volontario "mentore" si incontra settimanalmente per un'ora con i singoli allievi, previo accordo con la famiglia e su indicazione dei docenti. Il progetto è coordinato da docenti della Scuola Primaria.</p>
<p><b>DENOMINAZIONE:</b></p> <p><b>CONTINUITA'</b></p>	<p><b>RESPONSABILE:</b> Funzioni strumentali scuola primaria e scuola secondaria di primo grado</p> <p><b>DESTINATARI:</b> Tutta la comunità scolastica e extrascolastica</p> <p>Con le attività di continuità e la stesura di un "Curricolo Verticale" di Istituto si persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attenuare i "passaggi" costruendo un percorso didattico comune fra i tre ordini</li> <li>2. creare opportunità di incontro e arricchimento fra alunni dei diversi gradi d'Istituto</li> <li>3. facilitare il passaggio al grado successivo di scuola, superando i disagi e le paure generate da nuovi contesti scolastici</li> <li>4. armonizzare le strategie didattiche e i criteri di valutazione dei diversi ordini di scuola</li> <li>5. favorire lo scambio di informazioni e esperienze fra i docenti coinvolti</li> <li>6. instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione tra insegnanti di diversi ordini di scuola</li> <li>7. riflettere, reciprocamente, sui traguardi di sviluppo delle competenze, al termine di ogni raccordo di scuola</li> <li>8. rimodulare l'organizzazione della commissione continuità a partire dal ruolo delle funzioni strumentali</li> <li>9. riprogettare il raccordo tra le classi quarte e quinte e la scuola secondaria di primo grado con interventi mirati da parte dei docenti della scuola secondaria</li> <li>10. garantire all' alunno il diritto di perseguire un percorso formativo organico e completo, che mira a favorire uno sviluppo articolato e multidimensionale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche</li> </ol> <p><b>RACCORDO TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incontro tra gli Insegnanti delle classi prime e gli Educatori della Scuola dell'Infanzia per verifica della situazione delle classi dopo il percorso di continuità attuato nell'anno scolastico precedente</li> <li>- incontro con i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di riferimento, accompagnati dai loro educatori, per partecipare ad alcune attività organizzate dai docenti</li> <li>- incontro, dove vengono illustrate le offerte della scuola primaria nei diversi aspetti: educativi, didattici, organizzativi, presso le tre Scuole dell'Infanzia con: <ul style="list-style-type: none"> <li>• i genitori dei bambini che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia</li> </ul> </li> </ul>

- il D.S. della Scuola Primaria
- un membro della Commissione Continuità
- la F.S. per il disagio
- la coordinatrice di plesso
- open Day presso ciascuna delle tre sedi della Scuola Primaria (entro la fine di gennaio)
- open Day presso la scuola dell'Infanzia Don Giovanni Bosco di Via Sordello
- incontro tra gli insegnanti delle classi quarte e gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia di riferimento, per la preparazione del "Progetto di raccordo".
- formazione delle classi prime alla presenza di:
  - insegnanti delle classi quinte
  - educatori
  - un componente della Commissione Continuità
  - il D. S. della Scuola Primaria o figura strumentale dei ds (in casi particolari)
- incontro tra i genitori dei bambini che frequenteranno la classe prima e il Dirigente Scolastico per presentare l'organizzazione scolastica e le regole generali dell'Istituto.

#### **RACCORDO CLASSI QUINTE**

- nel mese di settembre alcuni Insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado, tra cui la FS della Secondaria, si incontrano con gli Insegnanti delle classi quinte (almeno uno per Plesso) per progettare le attività di raccordo.
- in ottobre / novembre/dicembre: avvio dei Progetti. Possibilità di produrre un'intervista su questionario preparato, condotta dai ragazzi delle classi quinte per i compagni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado
- all'interno della giornata dell'Open Day, per una prima presentazione e conoscenza della Scuola Secondaria di primo grado, incontro con il Dirigente Scolastico, alcuni professori della Scuola Secondaria di primo grado e i genitori degli alunni delle classi quinte
- a marzo I docenti di quinta e i professori della Secondaria di primo grado si incontrano per stabilire le prove d'uscita e/o di ingresso con i relativi criteri di valutazione che rispettano la griglia di valutazione delle prove oggettive in adozione presso la Secondaria.
- a maggio: in uscita dalla Scuola Primaria e in ingresso alla Scuola Secondaria di primo grado verranno somministrate le prove, concordate dai docenti e finalizzate alla valutazione di precisi obiettivi.
- a giugno: formazione delle classi prime alla presenza di: insegnanti delle classi quinte, insegnanti di religione, funzione strumentale dei ds., collaboratrice vicaria della Scuola Secondaria di primo grado, docenti di sostegno della Scuola Secondaria di primo grado
- gli Insegnanti delle classi quinte dovranno compilare una scheda di presentazione per ciascun alunno, da consegnare ai Professori della Scuola Secondaria di primo grado.

#### **RACCORDO CLASSI QUARTE**

- nel mese di ottobre: entro fine ottobre gli insegnanti della Primaria richiedono eventuali interventi didattici (in relazione ad ambiti specifici) ai docenti della Secondaria.
- vengono concordate le date e le modalità d'intervento nei vari plessi di

	<p>scuola primaria.</p> <p>Il progetto delineato è quello di un unico itinerario formativo nel quale si ha come obiettivo la formazione globale dell'alunno , nel rispetto delle diverse tappe evolutive.</p> <p><b>ESITI ATTESI A MEDIO E LUNGO TERMINE</b></p> <p><b>Recupero e potenziamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Recupero della motivazione all'impegno per gli studenti con maggiore difficoltà d'apprendimento</li> <li>- Innalzamento del livello motivazionale e sviluppo delle capacità di analisi e sintesi per gli alunni con competenze acquisite o in via d'acquisizione</li> <li>- Sviluppo della capacità di lavorare in gruppi cooperativi diversi dall'abituale gruppo classe</li> <li>- Acquisizione dei contenuti predisposti per le attività</li> <li>- Ricaduta positiva sull'esito scolastico finale</li> </ul> <p><b>Raccordo verticale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare il senso di appartenenza dei docenti, degli alunni e delle famiglie ad un unico istituto</li> <li>- Migliorare ulteriormente la sinergia tra docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria verso un unitario progetto formativo, educativo e didattico</li> <li>- Garantire all' alunno il diritto di perseguire un percorso formativo organico e completo, che mira a favorire uno sviluppo articolato e multidimensionale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche</li> </ul> <p><b>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p> <p>Somministrazione di questionari</p>
<p><b>DENOMINAZIONE:</b></p> <p><b>ORIENTAMENTO</b></p>	<p><b>RESPONSABILE:</b> Funzione strumentale</p> <p><b>DESTINATARI:</b> Tutta la comunità scolastica e extrascolastica</p> <p>Da anni ormai il nostro Istituto propone agli alunni e alle famiglie della Scuola Secondaria di Primo Grado un servizio di <b>Orientamento alla scelta della scuola superiore</b> coordinato dalla funzione strumentale per l'orientamento</p> <p>Il nostro Istituto intende impostare il proprio progetto orientamento individuando e attivando sinergie e collaborazioni proficue nell'ottica di "favorire il successo personale e formativo degli alunni, nella consapevolezza che una corretta scelta del percorso di studi (a partire dalla scelta della scuola secondaria di secondo grado) è correlata a risultati positivi sia in ambito scolastico (istruzione secondaria e universitaria) sia in ambito professionale" (Piano regionale orientamento a. s. 2010/2011)</p> <p>Partendo quindi dalla ricca e consolidata esperienza realizzata negli anni il progetto intende valorizzare ed implementare quelle situazioni e quelle esperienze che permettono agli studenti di mettersi alla prova per verificare le proprie attitudini e potenzialità e favorire sempre più un orientamento formativo e non solo informativo. Questo è un processo che vede sempre più</p>

	<p>coinvolte le famiglie per sostenere e condividere i processi di crescita e le scelte di vita dei ragazzi si realizza anche a livello territoriale attraverso il raccordo e il coordinamento tra soggetti e istituzioni.</p> <p>Il progetto di orientamento formativo prevede <b>3 fasi</b> che corrispondono ai tre anni della scuola secondaria di primo grado:</p> <p><b>I anno: “Imparo ad imparare</b> “Questa prima fase ha lo scopo di mettere l’alunno in condizioni tali da riscoprire le motivazioni più vere e profonde dell’apprendimento, riflettere sulla sua esperienza di studio, fornirgli strumenti e individuare le informazioni fondamentali per risolvere compiti, rielaborare i dati, imparare dall’errore, allenare l’attenzione, sviluppare curiosità ed interessi, pianificare il tempo.</p> <p><b>II anno: “Conosco me stesso</b> “è importante che durante il secondo anno l’alunno prenda coscienza di sé, che diventi sempre più consapevole delle sue capacità ma anche delle sue potenzialità, che riesca ad identificare i suoi interessi e le sue attitudini, che cresca in autonomia, responsabilità e nelle relazioni con gli altri.</p> <p><b>III anno: “Costruisco il mio futuro</b> “è l’anno dedicato alla scelta della scuola superiore, una scelta impegnativa che richiede attenzione, riflessione da parte dell’alunno che è il vero protagonista, ma anche da parte dei genitori e degli insegnanti perché dovrebbe essere anche una scelta condivisa. E’ l’anno che vede, tra l’altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- momenti di formazione rivolti agli studenti e ai genitori sulle tematiche più importanti dell’orientamento: l’adolescenza, i processi decisionali, la scelta scolastica,</li> <li>- momenti di informazione rivolti agli studenti e ai genitori sui corsi possibili dopo la terza media: campus, open-day, stage e laboratori presso le scuole superiori,</li> <li>- momenti di colloqui individuali tra alunni e insegnanti, genitori-insegnanti (il Consiglio orientativo), famiglie e operatori del Servizio Orientamento del Comune di Milano.</li> </ul>
<p><b>DENOMINAZIONE:</b></p> <p><b>GESTIONE</b></p> <p><b>IMPLEMENTAZIONE</b></p> <p><b>SITO DELL’ISTITUTO</b></p> <p><b>COMPENSIVO</b></p> <p><a href="http://www.mtcalcutt.a.it/">http://www.mtcalcutt.a.it/</a></p>	<p><b>RESPONSABILE:</b> Manuela Nastasio</p> <p><b>DESTINATARI:</b> Tutta la comunità scolastica e extrascolastica</p> <p><b>OBIETTIVI:</b> Rendere accessibili a tutta la comunità scolastica, ai soggetti dell’ambito territoriale e cittadino notizie, informazioni aggiornamenti sulla vita dell’istituto, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scuola: contatti</li> <li>- Scuola: didattica <ul style="list-style-type: none"> <li>• POF e PTOF</li> <li>• Competenze</li> <li>• Progetti</li> <li>• Laboratori opzionali e di ampliamento dell’offerta formativa</li> <li>• Attività sportive</li> </ul> </li> <li>- Servizi <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orario</li> <li>• Calendario</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Modulistica</li> <li>• Orari di ricevimento</li> <li>• Assicurazione</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accesso al registro elettronico</li> <li>- Notizie sulle iniziative e attività dell'istituto</li> <li>- Spazio genitori</li> <li>- Norme e regolamenti</li> <li>- Consiglio di zona dei ragazzi e delle ragazze</li> <li>- Albo on line</li> <li>- Amministrazione trasparente</li> </ul> <p><b>ESITI ATTESI A MEDIO E LUNGO TERMINE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere le famiglie più partecipi dell'attività dell'istituto diffondendo le informazioni</li> <li>- Facilitare ulteriormente l'accesso alla consultazione della situazione didattica del proprio figlio</li> <li>- Rendere accessibile a un'utenza sempre più vasta l'attività dell'istituto</li> <li>- Rendere disponibili e trasparenti tutte le procedure dell'istituto in rispetto del principio di rendicontazione sociale</li> <li>- Perseguire l'indicazione del ministero sulla dematerializzazione</li> </ul> <p><b>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica del numero di accessi al sito</li> <li>- Richiesta agli utenti del gradimento e possibilità di miglioramento delle informazioni fornite</li> </ul>
<p><b>DENOMINAZIONE:</b></p> <p><b>RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIDATTICO-RELAZIONALI CON METODOLOGIA LABORATORIALE</b></p>	<p><b>Progetto "recupero e potenziamento" in base alla quota del 20%</b> (ai sensi D.M. n. 47 del 13/06/2006 O.M. n. 92 del 5/11/2007, DPR n. 275/99, L. 107/2015)</p> <p>L'autonomia scolastica è regolata da un'apposita disposizione (<b>Regolamento</b>), che ne definisce le diverse modalità di attuazione all'art 4 (autonomia didattica) e all'art. 5 (autonomia organizzativa).</p> <p>Il Regolamento, oltre a dettare criteri e modalità per l'autonomia didattica, organizzativa e gestionale, dà indicazioni su come ciascuna istituzione scolastica deve definire il proprio Piano dell'Offerta Formativa (POF). Su questa materia è recentemente intervenuta la Legge 107/2015 con una serie di commi all'art. 1.</p> <p>L'applicazione di queste norme è di diretta competenza della scuola con criteri di flessibilità, nel rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo, in particolare assicurando la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento.</p> <p>Per questa finalità, <b>le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota pari al 20%.</b></p> <p><b>RESPONSABILE:</b> Staff dirigenziale; docenti dell'Organico Potenziato nell'ambito delle classi di concorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Docenti su posto comune alla scuola primaria</li> <li>- docenti sostegno</li> <li>- A028 Arte</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- A345 Inglese</li> </ul> <p><b>DESTINATARI:</b> Alunni delle classi di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado</p> <p><b>OBIETTIVI:</b> Progettazione e realizzazione attività recupero e potenziamento attraverso la quota 20% nell’ambito dell’autonomia scuola primaria e secondaria di primo grado.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificazione del criterio di valutazione oggettivo per formalizzare la determinazione dei gruppi di recupero/potenziamento. La valutazione oggettiva verrà ponderata dal giudizio del docente di riferimento</li> <li>- Identificazione dei gruppi di alunni destinati al recupero/potenziamento</li> <li>- Organizzazione del personale necessario con il supporto dei docenti dell’organico potenziato</li> <li>- Convocazione di interclassi di plesso e dipartimenti disciplinari per individuazione metodologie, contenuti materiali e prove di verifica conclusive</li> <li>- Confronto dei risultati delle prove di verifica</li> <li>- Verifica della ricaduta del percorso sull’acquisizione delle competenze finali</li> </ul> <p><b>ESITI ATTESI A MEDIO E LUNGO TERMINE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Recupero della motivazione all’impegno per gli studenti con maggiore difficoltà d’apprendimento</li> <li>- Innalzamento del livello motivazionale e sviluppo delle capacità di analisi e sintesi per gli alunni con competenze acquisite o in via d’acquisizione</li> <li>- Sviluppo della capacità di lavorare in gruppi cooperativi diversi dall’abituale gruppo classe</li> <li>- Acquisizione dei contenuti predisposti per le attività</li> <li>- Ricaduta positiva sull’esito scolastico finale</li> <li>- Allineamento al dato regionale dei risultati degli studenti per votazione: circa 3 punti percentuale dal voto 6 ai voti 7/8, consolidare la fascia 9 – come esplicitato nel RAV</li> </ul> <p><b>MODALITA’ DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esiti delle prove comuni in uscita per italiano, matematica e inglese nella scuola secondaria</li> <li>- Esiti nella scheda di valutazione sia relativamente alle singole discipline che agli obiettivi trasversali</li> </ul>
<p><b>DENOMINAZIONE:</b></p> <p><b>AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE -</b></p> <p><b>COMPETENZE CHIAVI CIVILI E SOCIALI AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI</b></p>	<p><b>RESPONSABILE:</b> Dirigente Scolastico, Scuola capofila di rete “ICS De Andreis”, docenti referenti</p> <p><b>DESTINATARI:</b> Alunni della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado</p> <p><b>OBIETTIVI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare l’indicatore per valutare le competenze sociali e civiche in uscita dal primo ciclo d’istruzione e in itinere al termine di anni cardine</li> <li>- Identificare una serie di progetti e iniziative che sviluppino le competenze sociali e civiche: Rugby, Calcio, Teatro, Ceramica, Danze popolari, Orto didattico, Giornata sportiva, Giornata della memoria, Giornata diritti del bambino.</li> </ul>

	<p><b>ESITI ATTESI A MEDIO E LUNGO TERMINE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare una migliore capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione e apprendimento</li> <li>- Sviluppare un maggiore consapevolezza di cittadinanza</li> </ul> <p><b>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Livelli raggiunti riscontrabili dalle schede di valutazione</li> </ul> <p>A questo scopo saranno utilizzati gli indicatori per valutare le <b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>.</p>
<p><b>DENOMINAZIONE:</b></p> <p><b>AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE</b></p>	<p><b>Legge n.107 del 13/07/2015, comma 124 (formazione in servizio docenti)</b></p> <p>La formazione è definita come “obbligatoria, permanente e strutturale”; tale disposizione è entrata in vigore con la legge 107.</p> <p>Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa</p> <p>La formazione per il personale docente dovrà riguardare prioritariamente la costruzione del curricolo, la didattica laboratoriale e per competenze, il team-building e la valutazione autentica. Altra area di importante aggiornamento quella che concerne la didattica inclusiva (BES, intercultura). Attività formative nell’arco del triennio dovranno riguardare poi l’innovazione e l’uso della multimedialità nella didattica e dovranno essere promossi corsi specifici su tematiche scelte dai docenti e rispondenti a bisogni formativi.</p> <p>Per tutto il personale dovrà essere prevista una costante attività di formazione per la sicurezza; inoltre si dovranno promuovere incontri per la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in relazione alla Direttiva del Miur in fase di elaborazione</p> <p>I docenti, anche quest’anno, sono impegnati in corsi di formazione annuali e pluriennali riguardanti sia le discipline, sia le tematiche pedagogiche e sociali. L’aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento di qualità di servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l’innovazione didattica.</p> <p>Ciascun docente, sia della Scuola dell’Infanzia, della scuola Primaria e della Scuola Secondaria, provvede al costante aggiornamento e formazione personale nell’ambito disciplinare, interdisciplinare e psicopedagogico.</p> <p>Per il personale ATA dovranno essere previsti corsi di formazione anche esterni su tematiche di amministrazione e di gestione per gli amministrativi e di relazione con gli alunni per i collaboratori scolastici.</p> <p>Per tutto il personale dovrà essere prevista una costante attività di formazione per la sicurezza; inoltre si dovranno promuovere incontri per la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in relazione alla Direttiva del Miur in fase di elaborazione</p> <p>Per quest’anno scolastico sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Orma: lettura e gestione delle dinamiche di gruppo</li> <li>• Primo soccorso</li> <li>• Sicurezza antincendio</li> <li>• Sicurezza informatica</li> <li>• Sead: interventi di prevenzione di comportamenti a rischio</li> <li>• Generazioni connesse: cyberbullismo</li> <li>• Corecom</li> <li>• Dimension Data</li> <li>• Periplo</li> <li>• Conferenza sull’orientamento</li> <li>• Certificazione competenze bando Miur</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattica inclusiva (per l'integrazione dei Bisogni educativi speciali e dei disturbi specifici dell'apprendimento)</li> <li>• Didattica laboratoriale</li> <li>• Didattica attraverso le IT (information technologies)</li> <li>• Programmazione per competenze</li> <li>• CLIL</li> <li>• Team building (costruzione del gruppo classe)</li> </ul> <p><b>ESITI ATTESI A MEDIO E LUNGO TERMINE</b> Fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica</p>
<p><b>DENOMINAZIONE:</b></p> <p><b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON OPZIONE SPORTIVA</b></p>	<p><b>RESPONSABILE:</b> Dirigente Scolastico</p> <p><b>DESTINATARI:</b> Alunni in ingresso alla Scuola Secondaria di Primo grado</p> <p><b>OBIETTIVI:</b> In base alla possibilità, offerta dalla legge sull'autonomia, di caratterizzare l'Offerta Formativa dell'istituto si propone agli studenti iscritti al tempo prolungato la possibilità di scegliere l'opzione che comprende 2 ulteriori ore settimanali di attività sportiva, rispetto a quanto previsto dall'orario ministeriale. In particolare, verranno proposte attività relative a: calcio, rugby, arti marziali, con possibilità di ampliamento ad altre pratiche sportive al fine di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare la capacità di collaborazione e rispetto reciproco</li> <li>- aumentare la consapevolezza del proprio corpo</li> <li>- sperimentare le proprie attitudini e potenzialità in vista di una scelta consapevole dell'istituto di istruzione superiore</li> <li>- sviluppare la competenza sportiva</li> </ul> <p><b>ESITI ATTESI A MEDIO E LUNGO TERMINE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Soddisfare le istanze delle famiglie</li> <li>- Aprire la scuola alle associazioni presenti nel territorio</li> <li>- Accrescere la motivazione allo studio</li> <li>- Sviluppare senso di appartenenza, collaborazione e responsabilità individuale e di gruppo</li> </ul> <p><b>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indagini sul gradimento delle attività proposte</li> <li>- Schede di valutazione</li> </ul>
<p><b>DENOMINAZIONE:</b></p> <p><b>INNOVAZIONE MULTIMEDIALE</b></p>	<p><b>RESPONSABILE:</b> Dirigente Scolastico, animatore digitale</p> <p><b>DESTINATARI:</b> Comunità scolastica</p> <p><b>OBIETTIVI:</b> Attraverso l'adesione ai progetti europei PON:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ampliamento o adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio fisico ed aggiunta di nuovi apparati</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisizione di laboratori mobili</li> </ul> <p>Con l'identificazione di un docente in veste di Animatore digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi proposti dal Piano Nazionale Scuola digitale</li> <li>- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni</li> <li>- implementare l'uso del registro elettronico sia da parte dei docenti che delle famiglie</li> </ul> <p><b>ESITI ATTESI A MEDIO E LUNGO TERMINE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'apprendimento delle competenze chiave</li> <li>- facilitare l'accesso critico ai contenuti presenti nel web</li> <li>- favorire la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola e genitori</li> <li>- promuovere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento</li> </ul>
<b>Risultati attesi a medio e lungo termine</b>	
AREA 1:	
a) Recupero e potenziamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Recupero della motivazione all'impegno per gli studenti con maggiore difficoltà d'apprendimento</li> <li>- Innalzamento del livello motivazionale e sviluppo delle capacità di analisi e sintesi per gli alunni con competenze acquisite o in via d'acquisizione</li> <li>- Sviluppo della capacità di lavorare in gruppi cooperativi diversi dall'abituale gruppo classe</li> <li>- Acquisizione dei contenuti predisposti per le attività</li> <li>- Ricaduta positiva sull'esito scolastico finale</li> <li>- Allineamento al dato regionale dei risultati degli studenti per votazione: circa 3 punti percentuale dal voto 6 ai voti 7/8, consolidare la fascia 9</li> </ul>
b) Raccordo verticale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare il senso di appartenenza dei docenti, degli alunni e delle famiglie ad un unico istituto</li> <li>- Migliorare ulteriormente la sinergia tra docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria verso un unitario progetto formativo, educativo e didattico</li> </ul>
c) Strumento di monitoraggio per le attività di raccordo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere le attività di raccordo sempre più efficaci per consentire l'aumento di senso di unità d'istituto e verticalità dell'azione educativo-didattica</li> </ul>
AREA 2:	
d) Strutturazione dell'orario	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere funzionale il progetto di classi aperte riducendo al minimo il disagio per i docenti e gli alunni e cercando di contenere il numero di ore aggiuntive che i docenti dovranno prestare</li> </ul>
e) Attività a classi aperte	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Una visione complessiva rispetto all'organizzazione, alla gestione, alla raccolta dei dati, alla formulazione dei calendari e alla valutazione degli esiti;</li> <li>- Una ricaduta positiva sul lavoro di programmazione dei dipartimenti disciplinari.</li> </ul>

f) Aggiornamento per l'acquisizione di metodologie laboratoriali e di didattica innovativa	- Diffusione della cultura didattica di attività laboratoriali e ampliamento delle occasioni di utilizzo di metodologie alternative per potenziare le eccellenze e recuperare gli svantaggi
AREA 3: g) Formalizzazione strumenti di rilevazione dei bisogni didattici	- Incremento della motivazione alla riuscita didattica - Riconoscimento da parte del territorio del valore dato dall'istituto alle eccellenze e al valore dell'impegno personale degli studenti
h) Tutor "antidispersione"	- Riduzione del rischio di fallimento didattico e futuro abbandono del percorso scolastico - Potenziare le eccellenze e recuperare gli svantaggi
i) Compresenza a organico	
AREA 4: j) Raccordo classi 4° e 5° scuola primaria e scuola secondaria	- Garantire all'alunno il diritto di perseguire un percorso formativo organico e completo, che mira a favorire uno sviluppo articolato e multidimensionale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche
k) Rimodulazione organizzativa della commissione continuità	- Migliorare l'efficienza e l'efficacia del lavoro della commissione
AREA 5: l) Mappare i bisogni dell'istituto	- Migliorare l'offerta della scuola alle famiglie e al territorio - Migliorare l'ambiente di lavoro
m) Rinforzare le competenze chiave di cittadinanza	- Sviluppare una migliore capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione e apprendimento - Sviluppare un maggiore consapevolezza di cittadinanza
AREA 6: n) Organizzare il piano di formazione e aggiornamento	- Fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica
AREA 7: o) Realizzare il progetto "Scuole Aperte"	- Valorizzare la scuola come luogo aperto alla cittadinanza - Creare per bambini, adolescenti, studenti un luogo accogliente, sicuro e ricco di stimoli - Rispondere a bisogni di socializzazione, inclusione, di superamento di discriminazioni
p) Creare con le agenzie che operano nella scuola una rete che garantisca un feedback sulle	- Rispondere ai bisogni delle famiglie di cura e tutela

azioni educative comuni e stimolare maggiormente i genitori alle attività della scuola	
<b>Metodi di valutazione finale</b>	
AREA 1:	
a) Recupero e potenziamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esiti delle prove comuni in uscita</li> <li>- Esiti nella scheda di valutazione sia relativamente alle singole discipline che agli obiettivi trasversali</li> </ul>
b) Raccordo verticale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolo del numero di famiglie che hanno partecipato attivamente alle iniziative proposte dell'istituto</li> <li>- Analisi del gradimento tra gli alunni attraverso indagini informali</li> </ul>
c) Strumento di monitoraggio per le attività di raccordo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di risposte al monitoraggio</li> <li>- Coerenza delle risposte ottenute con le effettive possibilità di miglioramento</li> </ul>
AREA 2:	
d) Strutturazione dell'orario	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ritorno alla commissione orario delle eventuali criticità manifestatesi</li> </ul>
e) Attività a classi aperte	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove di verifica disciplinari comuni per livelli di difficoltà</li> </ul>
f) Aggiornamento per l'acquisizione di metodologie laboratoriali e di didattica innovativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impatto sulla didattica abituale</li> </ul>
AREA 3:	
g) Formalizzazione strumenti di rilevazione dei bisogni didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronto dei risultati dell'anno con quelli dell'anno precedente</li> </ul>
h) Tutor "antidispersione"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazioni in uscita</li> <li>- Monitoraggio livelli di dispersione anche nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado (ad opera della funzione strumentale per l'orientamento)</li> </ul>
i) Compresenza a organico	
AREA 4:	
j) Raccordo classi 4° e 5° scuola primaria e scuola secondaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Questionario genitori</li> <li>- Percentuale di iscritti nelle prime di scuola secondaria di primo grado che restano nell'istituto</li> <li>- Percentuale di richieste di nulla osta per trasferimento in corso d'anno e nel passaggio di anno scolastico</li> </ul>
k) Rimodulazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verbali di commissione</li> </ul>

organizzativa della commissione continuità	
AREA 5: l) Mappare i bisogni dell'istituto	- Condivisione degli esiti con le componenti dell'istituto - Valutazione e attuazione delle proposte emerse
m) Rinforzare le competenze chiave di cittadinanza	- Livelli raggiunti riscontrabili dalle schede di valutazione
AREA 6: n) Organizzare il piano di formazione e aggiornamento	- Ricadute positive sull'organizzazione didattica del singolo docente - Ricadute positive sull'organizzazione dell'istituzione scolastica - Ricadute positive sull'azione del Collegio docenti
AREA 7: o) Realizzare il progetto "Scuole Aperte"	- Incontri con i referenti scolastici - Questionari di soddisfazione ai minori e alle famiglie
p) Creare con le agenzie che operano nella scuola una rete che garantisca un feedback sulle azioni educative comuni e stimolare maggiormente i genitori alle attività della scuola	